



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

Dell'amor di Giesù, sopra ogni cosa, Cap. 7.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

*Dell' amore di Giesù sopra ogni
cosa. Cap. VII.*

BEato chi intende che cosa
sia amar Giesù, & dispres-
zare se medesimo per a-
mor di Giesù. Bisogna lasciare
l'amato per l'amato; imperoche
Giesù vuole essere solo amato so-
pra ogni cosa. L'amore della crea-
tura è fallace, & instabile: L'amo-
re di Giesù è fedele, & pe-
seuerante. Chi s'appoggia alla creatu-
ra, caderà con essa, che è di natu-
ra labile; mē chi abbraccia Giesù, si
stabilirà in eterno. Ama, & tieni
per amico quello, il quale, partē-
dosi da te tutti gli altri, non ti ab-
bandonerà; ne soffrirà che tu pe-
risca nel fine. Bisogna che vna
volta tu ti parta da tutte queste
cose, o vogli, o nò.

2 Attienti a Giesù Christo in
vita, & in morte, & fidati di lui,
il

il quale, mancandoti ogni altro, solo ti potrà aiutare. Il tuo diletto è di tal natura, che non vuole che tu riceua altro che lui, ma vuol possedere egli solo il tuo cuore, & iui sedere, & riposare come Re sopra il proprio seggio. Se tu ti sapessi ben liberare da ogni creatura, Giesù volentieri habitaria teo. Tutta quella confidenza, che fuor di Giesù metterai ne gli huomini, la ritrouerai quasi tutta persa. Non ti confidare, ne ti riposare sopra la canna mosso dal vento, imperoche ogni carne e fieno, & tutta la sua gloria cascherà come il fiore del fieno.

3 Se tu guarderai solamente alla esterna apparenza de gli huomini, presto sarai ingannato; impercioche se in altri, che in Giesù cerchi la tua consolatione & guadagno, sentirai spesse volte gran perdita. Se in ogni cosa tu cerchi

H a. Gie-

Giesù, trouerai Giesù: ma se tu cerchi te stesso, trouerai ancor te stesso, ma per tua ruina. Imperoche l'huomo che nõ cerca Giesù, nuoce più a se stesso, che tutto il mōdo, & tutti li suoi auersarij.

Della familiare amicitia di Giesù. Cap. VIII.

Q Vādo Giesù e presēte ogni cosa va bene, ne alcuna cosa pare difficile. Ma quādo Giesù nõ e presente, ogni cosa par dura. Quando Giesù nõ parla dentro, ogni consolatione e vile. Ma se Giesù parla vna sola parola, si sēte gran consolatione. Non si leuò subito Maria Maddalena dal luogo, nel quale piangeua, quando Marta le disse, il Maestro e qui, & ti chiama? Felice e quell' hora quādo Giesù ti chiama dalle lagrime al' gaudio dello spirito. Quanto tu sei arido, & duro senza Giesù. Quāto sei